

RETTIFICA DI ERRORI MATERIALI DI RILIEVO

(Determinazione Dirigenziale n° 39 del 09/11/2020)

Comunicazione (nei casi indicati ai punti 1 e 3.b)

Istanza in bollo (nei casi indicati ai punti 2 e 3.a)

AL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA
DEL COMUNE DI CASTELFIDARDO

Pratica Edilizia (PE)

Condono Edilizio:

Legge n. 47/1985

Legge n. 724/1994

Legge n. 326/2003

Marca da Bollo da € 16,00

Prot. Gen. _____ del _____

Numero di PE _____ (compilare nel caso di pratica edilizia)

Numero d'ordine _____ (compilare nel caso di condono edilizio)

Ubicazione: _____

Richiedente: _____

Il /la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ e residente in _____

Via/P.zza _____ C.F. _____ tel. _____

Fax _____ e-mail _____ PEC _____

in qualità di _____, viste le disposizioni della Determinazione

Dirigenziale n.

CHIEDE

La rettifica per i seguenti motivi:

Errata indicazione dei dati relativi alla proprietà

Errata indicazione dell'indirizzo e/o dei numeri civici

-
- Errata indicazione dei nominativi e/o del codice fiscale
 - Errata indicazione della tipologia dell'abuso
 - Errata indicazione della destinazione d'uso
 - Errata indicazione della superficie e/o della volumetria dell'abuso
 - Errato elaborato grafico
 - Altri errori formali:
 - Altro:

PRESENTA

- Deposito dello stato finale dell'opera così come effettivamente esistente alla data del titolo edilizio di cui all'oggetto, ai sensi del punto 1 della Determina Dirigenziale n.
- Istanza in bollo corredata da idonea documentazione, al fine del rilascio del condono edilizio di cui all'oggetto, ai sensi del punto 2 della Determina Dirigenziale n.
- Istanza in bollo corredata da idonea documentazione, al fine della rettifica del condono edilizio rilasciato di cui all'oggetto, ai sensi del punto 3.a della Determina Dirigenziale n.
- Deposito dello stato finale dell'opera così come effettivamente esistente alla data del condono edilizio di cui all'oggetto, ai sensi del punto 3.b della Determina Dirigenziale n.

A TAL FINE ALLEGA

- Perizia giurata resa da professionista abilitato circa l'esistenza di mero errore materiale di rappresentazione di uno stato di fatto diverso da quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo di atti abilitanti/condoni edilizi;
- Idonea documentazione che attesti in maniera inequivocabile e certa che trattasi di mero errore materiale di rappresentazione di uno stato di fatto diverso da quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici così come effettivamente esistente alla data del titolo edilizio ovvero alla data di presentazione del condono edilizio;
- Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la titolarità sull'immobile;
- Diritti di segreteria di importo pari ad € 200,00;
- Altra documentazione (specificare _____)

DICHIARA

Di essere a conoscenza che ai fini delle disposizioni di cui alla D.D. n. non assumono valore di prova le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 200 n. 445.

Per eventuali comunicazioni e/o delucidazioni in merito alla presente comunicazione / istanza, il tecnico referente è _____ con studio in _____, via _____ tel. _____
Fax _____ e-mail _____
PEC _____

Si ricorda che, qualora l'istruttoria della rettifica concessione dovesse comportare ulteriore verifica relativamente alla zona urbanistica e del regime vincolistico su cui insiste l'immobile oggetto della concessione in sanatoria, l'eventuale presenza di un vincolo comporterà necessariamente l'acquisizione del parere da parte dell'Ente preposto, ivi compresa, in caso di vincolo paesaggistico, la corresponsione dell'indennità risarcitoria del danno ambientale.

Si rammenta inoltre che l'acquisizione dell'eventuale parere contrario da parte degli enti tutori preposti comporterà l'annullamento della concessione originaria, con i conseguenti provvedimenti repressivi da parte degli organi competenti territorialmente.

Castelfidardo, li _____

Firma
